

Comunicato Sindacale FIM Techno Sky

Nella giornata di ieri, 16 febbraio, l'Azienda ha "concesso", presso la sede di via del Casale Cavallari a Roma, un incontro alla delegazione Fim-Cisl, al fine di illustrare, a quest'ultima, quanto già esposto, il 21 gennaio u.s., alle tre delegazioni sindacali Fiom, Uilm e Fismic, c/o la sede della UIR.

I vari argomenti affrontati, in sede di incontro, li veniamo qui ad elencare, corredati da quelli che riteniamo degli opportuni commenti.

L'argomento di esordio è stato il **Premio di Produzione**, per l'anno 2010.

Quanto in oggetto, è stato sostenuto, sarà erogato, con molta probabilità, **al valore massimo** previsto dall'Accordo aziendale 2009.

Per questo lusinghiero risultato, si ritiene opportuno ringraziare anche ENAV S.p.A., nel suo ibrido ruolo di committente / proprietaria della nostra S.r.l..

E' grazie alla somma che ha **voluto** erogare quale prezzo del servizio da tutti noi fornitole, congiuntamente alle capacità manageriali della dirigenza Techno Sky S.r.l., che si è potuto, difatti, conseguire il pareggio di bilancio e, quindi, l'aspettativa alla quale tanto anelavano i lavoratori tutti.

Organici.

Le tabelle esposte nelle slide –(che si distribuiranno in copia nelle varie postazioni lavorative)- sono eloquenti: c'è, per tutti gli anni di esistenza della nostra giovane S.r.l., una sostanziale invarianza dei livelli occupazionali.

Peccato che non siano stati annoverati, negli eleganti resoconti, le oltre 100 unità lavorative scomparse, nei siti operativi, a seguito della risoluzione dei contratti di appalto Gemmo - Sitti e della agognata quiescenza pensionistica raggiunta da tanti colleghi.

Global Service.

A detta della D.A., questa attività risulterebbe, in una comparazione statistica con quella ben più rilevante che costituisce il *core business* aziendale, appena l'1-2%.

Ma, a dispetto dei menzionati rapporti numerici, l'anzidetta interlocutrice ha sostenuto che, il disimpegno del servizio di G.S., dovrebbe servire a compensare quegli esuberanti che necessariamente risulteranno, al termine dell'aggiornamento tecnologico che la Committente/proprietaria Enav si è assunta l'onere di avviare.

Il *surplus* sarebbe di 100/120 unità da riconvertire, che, aggiunto ai 100 d'anzianità indicati, porterebbe la contrazione di forza lavoro nei centri operativi a 200/220 tecnici.

Numero impressionante, se rapportato al totale dei lavoratori diretti impegnati!

Prendendo poi "**implicitamente**" i passi -non, come sarebbe risultato logico, dalla propria Comunicazione del dicembre 2008, bensì- dai tre comunicati fotocopia della Fiom, Fismic e Uilm, del 26 gennaio u.s., l'interlocutrice è venuta a chiedere l'avvio di una trattativa che "**dovrà**" fissare il limite in percentuale massimo da non superare per lo svolgimento delle **mansioni svilenti** che "**saranno**" associate a quelle attualmente attribuite ai Tecnici dell'Assistenza al volo.

Addestramento.

Numerose sono le ore attribuite ad addestramento e formazione.

Qui si vuol però evidenziare il fatto che, per questo nevralgico impegno, si sia sottaciuta la quantità di risorse imputabili al bilancio aziendale; solo parametro, questo, a parere degli scriventi, che possa dare la reale misura dell'importanza attribuita dalla Techno Sky alla crescita professionale di chi quotidianamente si impegna, assumendo anche gravose responsabilità, nella conduzione e manutenzione degli apparati dell'Assistenza al volo.

Inoltre, risulta poco intellegibile, fra i dati esposti, la reale quantità di ore che l'Azienda voglia dedicare al conseguimento, da parte dei suddetti Tecnici, di un livello di "soddisfacente" qualità della loro prestazione professionale.

Assistenza sanitaria.

E' stata rinnovata la vecchia polizza assicurativa e in virtù della Lettera di intenti siglata con le OO.SS., l'Azienda ha sostenuto un impegno di spesa aggiuntiva di circa 80.000 euro, a titolo di premio, ottenendo, un marginale e iniquo incremento di alcune coperture assicurative.

Al fine di interpretare al meglio la portata di questa informazione, gli odierni scriventi ritengono opportuno proporre un piccolo *excursus* storico che possa fare ben intendere l'importanza che rivestì la polizza sanitaria congiuntamente alla parificazione del trattamento dei tecnici Techno Sky ai loro equipollenti Enav, in una particolare fase della negoziazione che condusse alla stipulazione dell'Accordo aziendale del Aprile 2009.

In occasione del Coordinamento tenutosi in data 03 Marzo 2009, difatti, quasi la totalità delle Rappresentanze sindacali Fim, Fiom e Uilm manifestarono, con una votazione palese, l'intenzione di chiedere all'Azienda l'applicazione del CCNL Enav.

Solo l'aggiunta, alle precedenti richieste sindacali, della Polizza sanitaria Enav e la parificazione ai trattamenti normativi e retributivi dei dipendenti Enav entro la fine della vigenza del contratto stipulando, fece tornare il Coordinamento delle RSU sui propri passi e rese possibile il riavvio delle trattative sulla base dell'ipotesi di Accordo bocciata dai lavoratori nella precedente consultazione referendaria di luglio.

Se questa è la storia recente delle Relazioni industriali tenutesi in Techno Sky, non si può non convenire sul fatto che la totalità delle aspettative promananti dalla base dei lavoratori siano state completamente disattese.

Pertanto, preso atto di questa deludente realtà, il Coordinamento Rsu Fim-Cisl ed il proprio Delegato nazionale

chiedono,

a tutti lavoratori che dovessero condividere le loro stesse convinzioni ed aspettative, un sostegno a quel tentativo che si sta avviando di superamento dell'attuale stato di completa *debugle* sindacale, con la **richiesta e sindacale e giudiziaria di equiparazione internalizzazione in Enav, di tutti gli attuali dipendenti Techno Sky.**

Roma, 17 Febbraio 2010

FIM-CISL Nazionale
RSU FIM-CISL Techno Sky

**ISCRIVITI ALLA FIM-CISL, IL SINDACATO CHE DICE CIO' CHE PENSA
E FA' QUELLO CHE DICE!** cisl.technosky@gmail.com